

## Imprese & Territori



**VENIER: TRANSIZIONE GIUSTA SOLO CON RISVOLTI SOSTENIBILI**  
«Il percorso verso la decarbonizzazione non può, oggi più che mai, prescindere dalla necessità di garantire sicurezza e

diversificazione degli approvvigionamenti, e accessibilità agli stessi: non ci sarebbe una transizione "giusta" se i risvolti sociali ed economici di questo percorso non fossero realmente

sostenibili». L'ha detto ieri l'amministratore delegato di Snam, Stefano Venier (foto), nel corso del suo intervento all'Omc Med Energy 2023 di scena a Ravenna.

# Confindustria: serve una strategia decennale per la transizione green

## Energia

Nello studio con Deloitte le richieste delle imprese per la competitività

La ricetta: iter più snelli e coordinamento operativo delle istituzioni centrali

**Celestina Dominelli**  
ROMA

La richiesta, messa nero su bianco nell'indagine condotta da Confindustria e Deloitte, è chiarissima: serve una strategia nazionale con un orizzonte decennale «concreta, stabile e credibile» per affrontare la transizione energetica e sulla quale poter impostare «piani di sviluppo e investimenti di lungo periodo». È il messaggio lanciato ieri dalle imprese alle istituzioni nel corso di un convegno organizzato da Viale dell'Astronomia e al quale ha preso parte anche il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Consapevole, come ha evidenziato in videocollegamento, «che sostenibilità e transizione energetica sono opportunità se si è in grado di incrementare la capacità produttiva e supportare la competitività delle imprese italiane nelle tecnologie verdi che saranno sempre più al centro del mercato».

Non a caso, lo studio presentato ieri non è solo un semplice appello ma un elenco dettagliato e stringente di misure che, a detta delle imprese, possono consentire lo svi-

luppo organico delle filiere nel settore delle energie rinnovabili. Un settore ampio e diversificato che l'indagine passa in rassegna, con un focus su cinque ambiti (fotovoltaico, eolico, reti, storage e caldaie e pompe di calore) mettendo in fila le barriere e i fattori abilitanti, a cominciare dalla necessità di snellire gli iter burocratici per l'installazione degli impianti green.

La semplificazione autorizzativa, però, non è l'unico nodo su cui occorre intervenire con decisione. C'è infatti tutto il capitolo della politica di incentivi che, come spiega con la consueta franchezza, Aurelio Regina, presidente del Gruppo Tecnico Energia di Confindustria, «non deve essere a pioggia, rischiando di andare a beneficio di produzioni a basso costo extra Ue, ma deve favorire invece lo sviluppo di una capacità produttiva, cioè filiere strategiche in grado di intercettare la domanda di nuove tecnologie green». Ma occorre innanzitutto ripensare, rimarca Fabio Pompei, ceo di Deloitte Italia, «il modello di sviluppo industriale, coniugando target di sostenibilità con lo sviluppo della competitività e la capacità produttiva delle filiere».

Una competitività che poggia, dunque, su più tasselli, come emerge nettamente dall'analisi, illustrata ieri da Massimo Beccarello, senior advisor per la Transizione energetica di Confindustria, e da Angelo Era, Energy, Resources & Industrial Leader di Deloitte Central Mediterranean e condotta su un campione di aziende associate al sistema confindustriale, selezionate in quanto leader di settore e aderenti alla federazioni Eletticità Futura, Anie e Anima. Ecco perché, ac-



**Transizione energetica.**  
Le imprese chiedono semplificazioni autorizzative per costruire nuovi impianti green

canto agli iter più celeri e a sostegni mirati, le imprese indicano anche l'esigenza di ruolo delle istituzioni centrali maggiormente orientato alla regia delle iniziative e più votato al coordinamento operativo e alla partnership agli operatori di mer-

**Regina: «La politica di incentivi non deve essere a pioggia, ma vanno favorite le filiere strategiche»**

cato, come pure il bisogno di una vera e propria «operazione culturale» che coinvolga media, scuole, università, mondo associativo e, più in generale, l'opinione pubblica, anche per favorire l'accettazione sociale delle misure nonché l'attrazione di talenti verso le tecnologie verdi e l'industria energetica.

I cui bisogni sono stati poi passati in rassegna nel corso della tavola rotonda, alla quale hanno partecipato la sottosegretaria al Mimit, Fausta Bergamotto, il vicepresidente di Federazione Anie, Giulio Iucci, il numero uno di Eletticità Futura, Agostino Re Rebaudengo, la vicepresidente esecutiva di Magaldi Green Energy, Letizia Magaldi, e il ceo di 3Sun, Eliano Russo. Tutti concordi nel sottolineare che l'industria italiana, se adeguatamente supportata, ha le carte in regola per affrontare al meglio la sfida della transizione verde.

## Tajani e Salvini: sì al nucleare per ridurre la dipendenza energetica

### Il ritorno all'atomo

Il ministro dei Trasporti: chi dice no è ignorante  
Il titolare Esteri: basta crisi

**Cheo Condina**

Il nucleare come fonte energetica alternativa, che può ridurre la dipendenza italiana dall'estero e, risolte le tematiche di sicurezza e smaltimento delle scorie, favorire il percorso di transizione energetica. Il giorno dopo che Il Sole 24 Ore ha rivelato il piano all'esame del governo per rilanciare l'atomo in Italia - un dossier firmato da Edison e Ansaldo Nucleare, oltre a Enea, Nomisma Energia e Politecnico di Milano - due esponenti di primo piano del Governo, il vice premier Antonio Tajani e Matteo Salvini, hanno ribadito il sostegno al progetto nucleare. Chi, come e quando lo implementerà resta ovviamente da stabilire. Edison e Ansaldo sono stati i primi a uscire allo scoperto con la proposta degli Small Modular Reactors, ma c'è da presumere che nei prossimi mesi altri operatori, più o meno di primo piano, decideranno se scoprire le proprie carte, dopo che il numero uno del Mase, Gilberto Pichetto Fratin, ha lanciato la Piattaforma per il nucleare sostenibile. Tajani, che è anche ministro degli Esteri, interpellato riguardo le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e le possibili ripercussioni sull'Italia, ha dichiarato che il nostro Paese «è riuscito a proteggere la propria economia anche grazie agli accordi fatti

abbandonando la fornitura russa di gas». Poi ha aggiunto: «Stiamo lavorando per il nucleare e l'autoproduzione per non essere più soggetti a ricatti in casi di crisi».

Più netto il ministro ai Trasporti Matteo Salvini, che già in passato - non ultima la famosa frase, o forse provocazione, «vorrei la prima centrale nucleare a Milano» - aveva preso posizione sull'atomo, ieri definito «fondamentale». «Chi dice di no al nucleare o non capisce o è ignorante e preferisce dipendere dal gas algerino e russo», ha sottolineato, parlando agli Stati generali dell'Intelligenza artificiale presso la Regione Lombardia. Il progetto Edison-Ansaldo prevede l'avvio della costruzione del primo Smr nel 2030 e di arrivare a 15-20 reattori entro il 2050, di cui la maggior parte al Nord, dove soddisfare la domanda di elettricità e calore delle imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ESCLUSIVA



**IL SOLE 24 ORE, 22 OTTOBRE 2023**  
Sul Sole 24 Ore di domenica 22 ottobre il Piano sul nucleare sottoposto al Governo

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## SOCIETÀ BENEFIT - Le persone e l'ambiente oltre il profitto

### Oltre 37mld prodotti ad oggi dalle Società Benefit

È il dato emergente dalla *Dashboard* per il monitoraggio e l'analisi delle Società Benefit realizzata da **Camera di commercio di Taranto con InfoCamera**. La pervasività del "codice" Benefit si manifesta sull'intero territorio nazionale e **cregono le SB del settore manifatturiero (+12,67% nel 2° trim. 2023)**, segno che anche l'ecosistema per eccellenza del Made in Italy sceglie sempre di più la qualifica del "duplice scopo" nell'esercizio dell'impresa. Per Assobenefit occorre ora rafforzare l'assetto e la spinta a cambiare il paradigma del mercato. In questo l'Associazione si prefigge come luogo dove abitano le Società Benefit, puntando allo sviluppo di attività come quelle di Academy e Networking, dove le imprese associate possano trovare sinergie e amplificare la creazione di valore.



### FLOWERISTA

"Come far fiorire il tuo business"

**Flowerista** è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenza, visibilità e percorsi personalizzati per avviare o far crescere il business, in particolare nel settore creativo.

Si ispira, già dal nome, al concetto di intelligenza diffusa tipica delle piante e lo applica al mondo digitale, lavorando con una community di persone mosse dagli stessi valori, tra cui gentilezza e sostenibilità a 360°.

**Sara Malaguti**, founder, digital strategist, una delle 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna, apre nel 2017 il blog Flowerista.it e nel 2018 nasce la community che oggi conta più di 18.000 persone su Instagram.

Società Benefit dal 2022, nel 2023 inaugura la rete di **Local Ambassador** per essere ancora più vicina alle realtà locali e lancia il primo Osservatorio permanente sulle imprese creative in Italia. Ha supportato più di 200 brand nell'ultimo anno ed è punto di riferimento per le imprese creative italiane con lo sguardo verso l'Europa. - [www.flowerista.it](http://www.flowerista.it)



Flowerista. Sara Malaguti, founder

### HAPPILY. Da provider di Welfare Aziendale a specialista HR Business Partner

**Happily Srl** Società Benefit, ha attraversato una grande trasformazione, passando da fornitore di Welfare Aziendale ad azienda specializzata in HR.

"Negli ultimi 6 anni abbiamo avuto una forte crescita e oggi siamo tra i primi 5 provider Welfare in Italia - spiega il CEO **Gianluca Caffaratti** - ci siamo distinti con la nostra piattaforma, per poi sviluppare programmi di wellbeing personalizzati che spaziano dall'analisi del clima organizzativo, engagement, alla retention dei collaboratori. Guidiamo le aziende verso politiche HR avanzate per creare ambienti di lavoro migliori e inclusivi".

"Sviluppiamo attività che riflettono i nostri valori. **Happily Lunch**, il nostro più recente servizio, in collaborazione con **Toduba**, per esempio va oltre le agevolazioni fiscali del buono pasto, crea una rete di locali nell'area aziendale, senza costi per gli esercenti. Continueremo a investire nelle nostre competenze e a essere partner affidabile per le aziende che desiderano investire nei propri collaboratori e nel territorio". - <https://happily-welfare.it>



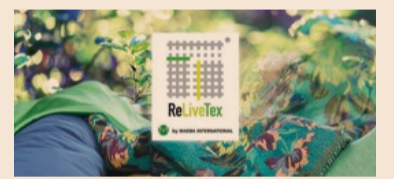
Happily Srl. Gianluca Caffaratti, CEO

### MAEBA INTERNATIONAL le eccellenze di tessuti diventano nuovi capi per un futuro più green

Al centro del progetto di **Maeba International** c'è l'alta professionalità della **famiglia Saporiti**, che nel 2028 festeggerà 100 anni di storia nel settore tessile. Leader nella commercializzazione di tessuti per l'abbigliamento, si propone con un innovativo progetto di valorizzazione dei tessuti di rimanenza.

Con investimenti in digitalizzazione e tracciabilità e *partnership* per il recupero di eccellenze da collezioni di abbigliamento dei migliori *luxury brand* italiani e stranieri, l'azienda di Veduggio crea un nuovo modello di business distinguendosi come perfetto esempio di economia circolare. Il progetto di trasformazione in SB inizia già nel 2020, quando i fondatori **Angelo Saporiti**, la moglie **Martine** e la figlia **Savina** decidono di mettere il *know-how* acquisito a servizio anche di temi ambientali e sociali.

Nasce così **ReLiveTex**, brand che racchiude una selezione di tessuti di recupero certificati e che gli vale il riconoscimento, dal rapporto *Green Italy*, di essere in grado di elaborare un processo di riqualificazione e valorizzazione del tessuto; un



ulteriore stimolo allo sviluppo di collaborazioni con enti e università per dare vita a progetti con ambiente ed economia circolare al primo posto. A fine 2022 diventa Società Benefit e nel gennaio 2023 ottiene il certificato SGS che le consente di condividere con gli *stakeholders* i dati relativi all'impatto ambientale dell'attività: su un risultato annuo di 4.543 ton di CO<sub>2</sub> prodotte, 245 sono le ton di CO<sub>2</sub> direttamente legate alla gestione aziendale, quindi con un **risparmio di 4.298 ton di CO<sub>2</sub>**. Maeba International è impegnata nel sociale supportando enti e associazioni che sviluppano progetti lavorativi per persone disagiate, divulgando l'importanza dei principi di circolarità nel settore tessile. - <https://maebaint.it>

### ITALGRANITI GROUP è certificata B Corp e ottiene la certificazione sulla parità di genere

Fondata nel 1994, **Italgraniti Group** è tra le grandi aziende italiane produttrici di superfici in gres porcellanato per l'architettura e l'interior design che coniugano estetica, funzionalità e sicurezza. Family company giunta oggi alla terza generazione imprenditoriale, dal 2022 è Società Benefit certificata B Corp, autorevole attestazione del suo impegno nel perseguire un modello di business che coniughi in modo strutturale innovazione e sostenibilità economica, sociale e ambientale.

All'inizio di quest'anno, Italgraniti Group ha ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, prima in Italia tra le aziende ceramiche. Valorizzare le capacità dei propri collaboratori indipendentemente dal loro genere è, per il Gruppo, un presupposto fondamentale per il raggiungimento dei propri obiettivi. Italgraniti Group fornisce a progettisti e architetti alcune tra le migliori soluzioni ceramiche da interno e da esterno, superfici innovative e versatili con molteplici applicazioni sia in architettura che nel campo dell'arredamento. Le sue collezio-



ni sono un perfetto esempio di made in Italy d'eccellenza, frutto di ricerca progettuale su architettura e design, di processi sempre più sostenibili e di standard estetici e tecnici tra i più elevati del settore. Il Gruppo ha partecipato a Cersaie 2023 con uno stand concepito come una moderna agorà. Affacciati su una piazza in travertino, alcuni interni progettati come esperienze di design immersive hanno permesso ai visitatori di apprezzare il valore estetico e il potenziale tecnico di materiali ceramici d'avanguardia, nati dalle innovative tecnologie produttive messe a punto nell'ultimo anno. [www.italgranitigroup.com](http://www.italgranitigroup.com)

### CONTRIBUTO UTILE, gli specialisti di finanza agevolata. Erogati 70 milioni di euro alle PMI

**Contributo Utile Srl** decide di trasformarsi in Società Benefit nel 2022, adottando così una missione ben definita: creare un impatto positivo su società e ambiente per lasciare un mondo migliore alle generazioni future.

Già la propria attività "core" risulta essere Benefit: l'azienda infatti si occupa dal 2016 di finanza agevolata e strategica, attività che ha fatto ottenere, solo negli ultimi 24 mesi, 68,4 milioni di contributi a fondo perduto alle PMI.

L'azienda è molto attenta ai suoi valori fondanti: etica e concretezza. Dal 2020 è l'unica azienda di settore certificata "ZeroTruffe" dallo storico mensile "Il Salvagente" a tutela dei consumatori. Nell'ambito dei servizi strategici proposti alle imprese è stata aggiunta proprio la



Contributo Utile Srl Società Benefit. Il team

consulenza alla trasformazione delle imprese in società Benefit, inizio di un percorso virtuoso che consentirà a molte aziende di lasciare una traccia positiva in questo mondo. [www.contributoutile.it](http://www.contributoutile.it)

### La sostenibilità come valore: SOLUZIONI SOSTENIBILI integra le tematiche ESG nelle strategie aziendali

**Soluzioni Sostenibili Srl** Società Benefit è un punto di riferimento nell'ambito della sostenibilità aziendale, con una visione chiara: la sostenibilità non è solo un imperativo morale, ma un fattore fondamentale per garantire competitività e resilienza delle imprese nello scenario economico.

Nel mondo della sostenibilità, formazione accademica ed esperienza lavorativa sono essenziali ma non sufficienti. La vera differenza sta nel possedere competenze trasversali, tecniche, comunicative e relazionali costantemente aggiornate, ancorate a profonda sensibilità e cultura del bene comune. Ed è qui che Soluzioni Sostenibili si distingue.

Guidato dalla dinamica **AD Emanuela Saggese**, con un eccezionale team di professionisti impegnati nella promozione della sostenibilità e un approccio unico sul mercato, Soluzioni Sostenibili è il partner ideale per aziende che vogliono integrare le tematiche ESG nelle loro strategie, accompagnandole verso un futuro più sostenibile e prospero.

[www.soluzioni sostenibili.com](http://www.soluzioni sostenibili.com)

